

300mila euro per la ricerca clinica e 240mila per i servizi in sclerosi multipla

Roche Italia ha annunciato il lancio della quarta edizione di due bandi: ricerca clinica a supporto delle figure di Data Manager e Infermieri di Ricerca con un finanziamento di 300mila euro; servizi a supporto di soluzioni innovative per persone con la Sclerosi Multipla con un investimento di 240mila euro. Le candidature sono aperte online fino al 15 settembre 2023. Contemporaneamente sono stati premiati i vincitori della terza edizione di entrambi i bandi: 10 Data Manager e infermieri di ricerca, che potranno gestire per 12 mesi presso enti pubblici o privati attività di ricerca clinica non sponsorizzata; 12 Enti per la realizzazione di progetti innovativi il cui fine primario sia quello di colmare i bisogni dei Centri italiani di Sclerosi Multipla, apportando miglioramenti, in termini di strutture, mezzi e risorse del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti. «La nostra missione è lavorare oggi su ciò di cui i pazienti avranno bisogno domani - commenta Anna Maria Porrini,

Direttore Medical Affairs & Clinical Operations in Roche Italia -. Il nostro è un impegno solido che riguarda diversi ambiti e che ci porta ad agire su due direttive principali: innovazione e sostenibilità. Anche attraverso questi due bandi continuiamo a dare sostanza alla nostra responsabilità nei confronti dei pazienti e dell'intero Sistema Salute, del quale vogliamo essere partner nella costruzione del futuro, tramite il sostegno della ricerca come innovazione del nostro Paese e gli investimenti, per garantire ai pazienti la migliore qualità di vita possibile». Negli ultimi dieci anni la ricerca clinica ha subito una trasformazione profonda e straordinariamente veloce. «Siamo lontani dagli study coordinator/data manager, che si occupavano solo di trasferire i dati dalla cartella clinica ai data base dello studio, così come dagli infermieri di ricerca dedicati esclusivamente al percorso assistenziale di pazienti inseriti nei trials - prosegue Celeste Cagnazzo, Presidente Gruppo Italiano Data Manager

(GIDM) -. Oggi abbiamo bisogno di professionisti altamente formati in metodologia, normativa, data privacy». Per garantire sempre la massima trasparenza nell'interazione e nella collaborazione con le strutture ospedaliere e gli enti di ricerca, Roche Italia ha affidato la selezione e la valutazione delle candidature per il bando della ricerca clinica a Fondazione GIMBE: «I progetti - spiega il presidente Nino Cartabellotta - sono stati valutati per la qualità (90% del punteggio), definita dalla rilevanza del quesito di ricerca, dal rigore metodologico e dal potenziale impatto sulla salute e sulla sostenibilità del SSN, e per l'attività scientifica dell'Ente (10% del punteggio) in base all'impatto delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai propri ricercatori». «L'Agenda della Sclerosi Multipla e patologie correlate 2025 che, insieme a tutti gli stakeholder, AISM ha definito, evidenzia la necessità di un unico ecosistema tra ricerca e cura, tra ricerca e salute», evidenzia Mario Alberto Battaglia, Diret-

tore Generale AISM e Presidente FISM, mentre Massimo Ceriotti, Responsabile sviluppo associativo di Fondazione Sodalitas, Ente terzo che valuterà e selezionerà i progetti candidati, sottolinea l'importanza delle aziende, come Roche, che si impegnano nella «sostenibilità sociale, e contribuiscono in modo riconoscibile a rafforzare quelle partnership pubblico-privato che sono fondamentali per il sistema di welfare del Paese».

Antonio di Lugano



Peso:28%